



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2015/2016

GLOTTOLOGIA - B

Anno immatricolazione	2015/2016
Anno offerta	2015/2016
Normativa	DM270
SSD	L-LIN/01 (GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA)
Dipartimento	DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
Corso di studio	LETTERE
Curriculum	PERCORSO COMUNE
Anno di corso	1°
Periodo didattico	Primo Semestre (21/09/2015 - 23/12/2015)
Crediti	6
Ore	36 ore di attività frontale
Lingua insegnamento	ITALIANO
Tipo esame	ORALE
Docente	CRISTOFARO SONIA (titolare) - 6 CFU
Prerequisiti	Non ci sono prerequisiti.
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire una panoramica della varietà di strutture che si riscontrano nelle lingue umane, e di come tali strutture si sviluppino nel corso del tempo.
Programma e contenuti	Il corso mira a fornire una panoramica della varietà di strutture che si riscontrano nelle lingue umane, e di come tali strutture si sviluppino nel corso del tempo. La grammatica delle lingue umane non è un sistema statico: piuttosto, le varie strutture che si riscontrano in ciascuna lingua (ad esempio, desinenze di caso, preposizioni, specifici tipi di forme verbali, congiunzioni, articoli, costruzioni che esprimono la nozione di possesso) si sviluppano in determinati momenti nel corso del tempo, attraverso processi di reinterpretazione di strutture preesistenti che hanno funzioni e significati diversi. Questi processi verranno studiati sulla base di dati provenienti

non solo da lingue europee antiche e moderne, ma anche da lingue parlate in altre aree geografiche ed appartenenti ad altre famiglie (ad esempio, lingue africane, australiane, amerindiane, austronesiane, o del sudest asiatico). Tali dati mostrano che, nonostante le strutture che si riscontrano nelle lingue del mondo possono essere molto diverse tra loro, e in molti casi assolutamente inconsuete rispetto a quelle che conosciamo dalle lingue europee, i meccanismi che portano allo sviluppo di tali strutture presentano delle affinità da una lingua all'altra, indipendentemente dalla collocazione geografica o dall'affiliazione genetica delle singole lingue. Questo fatto consente di identificare una serie di principi generali che governano l'evoluzione delle lingue nel corso del tempo.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Testi di riferimento

Nel corso delle lezioni, verranno presentati una serie di materiali (che saranno disponibili anche sulla pagina web della docente) contenenti una descrizione dettagliata di tutti gli argomenti trattati, con i relativi riferimenti bibliografici. Questi ultimi comprenderanno alcuni manuali generali che coprono gli argomenti che costituiscono il programma d'esame, più una serie di testi per l'approfondimento facoltativo di punti specifici. La preparazione dell'esame si basa sui materiali presentati a lezione, in combinazione con parti selezionate di uno o più dei manuali generali che verranno indicati. La scelta tra tali manuali è a discrezione dello studente, ma si raccomandano in particolare

Anttila, Raimo
1989 An introduction to historical and comparative linguistics. Amsterdam / Philadelphia: John Benjamins. 2 ed.

McMahon?, April S.
1994 Understanding language change. Cambridge: Cambridge University Press

Modalità verifica apprendimento

La verifica avviene attraverso un esame scritto consistente in esercizi e domande sugli argomenti trattati a lezione. Durante il corso, alcune lezioni saranno dedicate a risolvere collegialmente esercizi dello stesso tipo di quelli del compito d'esame. L'esame scritto è ripetibile in tutti gli appelli previsti nelle singole sessioni.

Altre informazioni

La verifica avviene attraverso un esame scritto consistente in esercizi e domande sugli argomenti trattati a lezione. Durante il corso, alcune lezioni saranno dedicate a risolvere collegialmente esercizi dello stesso tipo di quelli del compito d'esame. L'esame scritto è ripetibile in tutti gli appelli previsti nelle singole sessioni.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

[\\$bl legenda sviluppo sostenibile](#)